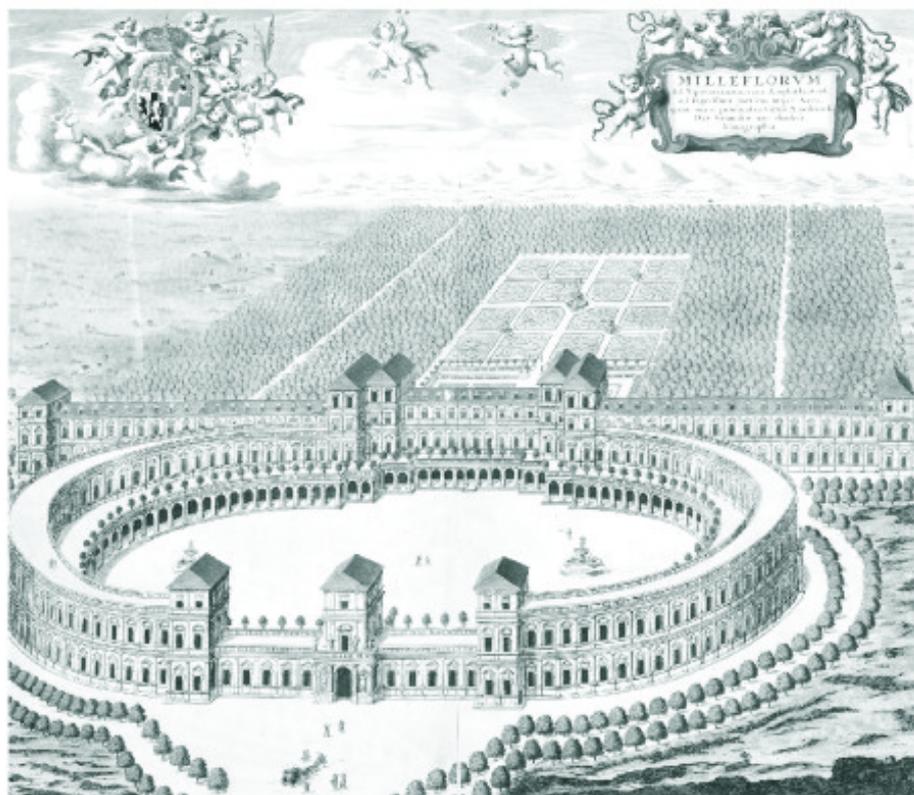


Il Castello di Miraflores

Storia di una reggia sabauda

a cura di
Aldo Ratto



Lunedì 12 novembre ore 17,30

Biblioteca Civica C. Pavese
via Candiolo 79

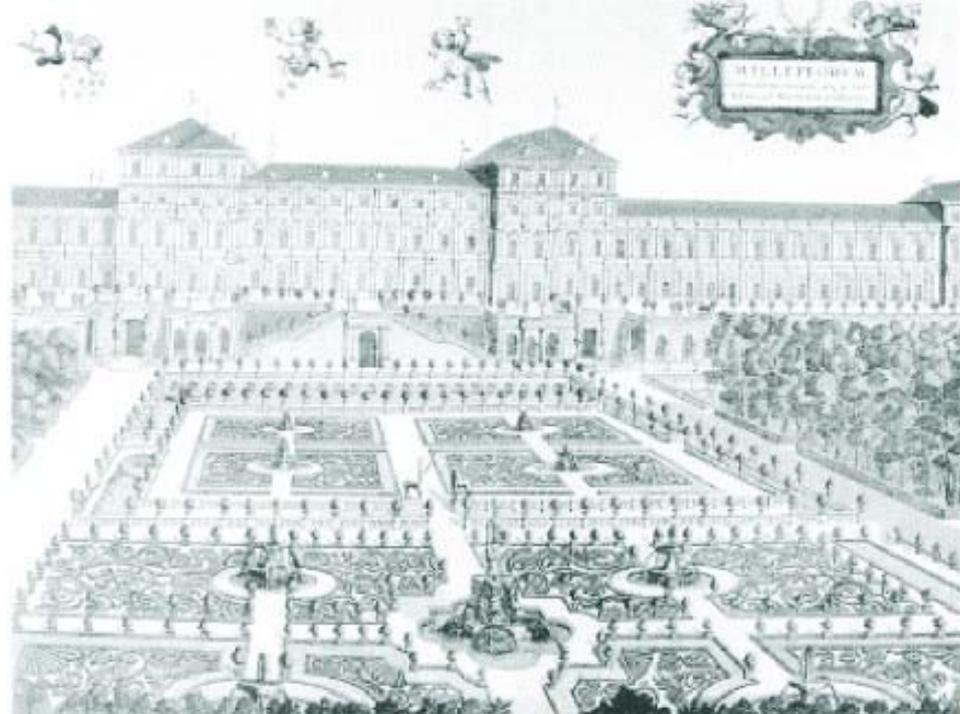
Grafica e Impaginazione SA 07
ufficio immagine Circoscrizione 10


BIBLIOTECHE CIVICHE
TORINESI


CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE 10
MIRAFIORI SUD


EUT
Ecomuseo Urbano Torino





Fu fatta costruire dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia: era il dono che il Duca decise di fare alla giovane moglie Caterina, figlia del Re di Spagna Filippo II.

Miraflores avrebbe dovuto essere un castello da favola ma quando Caterina si stufo di soggiornarvi molti lavori furono sospesi. Quanto realizzato era comunque incantevole: il parco si apriva tra boschi popolati da ogni specie di uccelli, in mezzo al giardino scorrevano canali che confluivano in un piccolo lago.

Il progetto intero non fu mai realizzato; fu costruito solo il corpo centrale del castello mentre le due ali laterali non furono mai edificate. La duchessa Caterina amò Mirafiori solo per pochi mesi dopo il matrimonio, poi preferì altri luoghi e vi tornò solo negli ultimi anni di vita; Carlo Emanuele invece, vi si recò spesso per piacere e per incontri diplomatici. Il 1636 fu l'ultimo anno di splendore per Miraflores, qui si stabilì Madama Reale Maria Cristina, sorella del Re di Francia, che diede numerose feste e si abbandonò a molti amori. L'estrema rovina avvenne nel 1706 durante l'assedio di Torino. Il palazzo fu arso da un incendio causato dai combattimenti; gran parte dei marmi precipitarono nel Sangone, deviato dal suo corso. Le ultime vestigia piombarono nel Sangone nel 1869 nel corso di una piena.